

## AVVISO AL PUBBLICO

ENGIE SERVIZI S.p.A.



### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società ENGIE SERVIZI S.P.A. con sede legale in *ROMA (RM), Viale G. Ribotta 31, 00144* comunica di aver presentato in data 11/05/2021 al Ministero della transizione ecologica, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del **progetto di riqualificazione della centrale a ciclo combinato di Acerra (NA) con impianto "peaker"** che prevede modifiche o estensioni la cui realizzazione potenzialmente può produrre impatti ambientali significativi e negativi di opera elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 denominata "impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 150 MW".

La centrale è titolare di autorizzazione all'esercizio con provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciatoo dalla Regione Campania, con D.D. n. 149 del 31/05/2012. Stante il quadro normativo vigente al tempo della realizzazione, la centrale non risulta essere stata viceversa sottoposta a pregresse Valutazioni di Impatto Ambientali. In relazione al quadro autorizzativo richiamato, la Proponente Soc. ENGIE Servizi, ha ritenuto, pur trattandosi di modifica ad opera esistente di sottoporre il progetto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Il progetto è localizzato in Regione Campania, Città Metropolitana di Napoli, Comune di Acerra, Strada Provinciale Pomigliano-Acerra. Presso la centrale termoelettrica di Acerra sono attualmente installati due impianti turbogas identici per una potenza termica totale pari a 211 MW<sub>fuel</sub>, in grado di generare energia elettrica per una potenza complessiva pari a 100 MW<sub>e</sub>.

Le mutate esigenze energetiche dell'adiacente polo industriale ex FCA ora Stellantis, nonché l'approssimarsi del "fine vita" delle turbine, hanno portato all'attuale situazione di fermo impianto.

In questo contesto, la Società ENGIE Servizi ha individuato la possibilità di una ripresa dell'attività produttiva a fronte di una riqualificazione degli impianti della centrale.

La proposta progettuale di modifica della centrale prevede l'ammodernamento di uno dei due turbogruppi mediante installazione di una nuova turbina alimentata a gas naturale di modello analogo a quella esistente giunta a fine vita, ma di ultima generazione avente potenza termica pari a 113.7 MW<sub>fuel</sub>, e in grado di generare con funzionamento in ciclo semplice, energia elettrica per una potenza di 46,5 MW<sub>e</sub>.

L'iniziativa di modifica/riqualificazione della centrale esistente è volta a riprenderne l'attività migliorando le prestazioni ambientali realizzando un impianto di produzione di energia elettrica per "Mercato della Capacità" (*Peaker*), in modo da rispondere all'esigenza di preservare la rete nazionale dalla fluttuazione della produzione di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili non programmabili in base alla Strategia Energetica Nazionale pubblicata nel 2017.

I potenziali impatti sull'ambiente possono essere riferiti alle emissioni in atmosfera generate dalla combustione del gas naturale. In proposito si osserva che la modifica proposta comporta un'importante riduzione delle emissioni in atmosfera rispetto a quanto previsto dall'autorizzazione vigente in conseguenza sia dell'adozione di una turbina conforme alle Migliori Tecniche Disponibili, sia del numero ridotto di ore di previsto funzionamento richiesto dal mercato elettrico a cui si rivolge l'impianto.

Anche rispetto all'attuale situazione di inattività, il contributo alle concentrazioni di inquinanti in atmosfera generato dalla prevista attività del nuovo impianto *peaker* risulta, sulla base delle valutazioni modellistiche condotte, non significativo o del tutto trascurabile sull'area interessata dalle ricadute.

Per la realizzazione del progetto si procederà mediante interventi sul ciclo combinato denominato TG-300, senza necessità di ulteriori opere connesse o nuova occupazione di suolo.

L'intervento di riqualificazione in progetto eviterà la dismissione definitiva del sito e permetterà viceversa la ripresa dell'attività produttiva, senza ulteriore consumo di suolo in quanto tutti gli interventi sono collocati all'interno del perimetro della centrale esistente, ed in prospettiva una ricaduta positiva sul comparto occupazionale industriale locale.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

Un procuratore

MATTHIEU BONVOISIN<sup>1</sup>

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>2</sup>

---

<sup>1</sup> Procura autenticata dal notaio Annarita Zingaropoli di Milano in data 21 aprile 2020, Racc. 909 Rep.1490.

<sup>2</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.